I rapporti tra il celebre poeta americano e l'esoterismo

Il fascino dell'arcano nella poesia di Pound

Il libro di Demetres Tryphonopoulos che qui recensiamo, intitolato: "Pound e l'occulto", pubblicato dalle Edizioni Mediterranee, di Roma (pagine 239, Euro 12,91), è incentrato sulla passione di Ezra Pound, il celebre poeta americano, per l'esoterismo, e ricostruisce i robusti legami di amicizia e di affinità di interessi che il poeta americano ebbe con alcuni celebri occultisti di inizio Novecento, tra cui Allen Upward, Alfred Orange, e il celebre poeta W.B. Yeats. L'Autore esamina l'imponente mole dei "Cantos", la maggiore opera di poesia di Pound e una tra le più interessanti di tutta la letteratura novecentesca, soffermandosi sulla poesia poundiana intesa come "rivelazione celeste" e come una sorta di

"palingenesi poetica", passando poi ad esaminare la tradizione occulta e la passione di Pound per l'occultismo e per le antiche dottrine esoteriche (in particolare lo gnosticismo cristiano).

Nella seconda parte del saggio, Tryphonopoulos affronta più direttamente i complessi testi dei "Cantos", evidenziandone i passaggi più prettamente esoterici, rivelandone gli aspetti iniziatici, analizzando strofe, parole e versi in cui sembrano nascondersi arcani enigmi, frammenti di una sapienza segreta, tenendo ben presente l'apporto di ideogrammi cinesi, geroglifici egizi e parole scritte in antico alfabeto greco che costellano l'intero corpus dei "Cantos".

FA. LE.